



COMUNICATO STAMPA

GRUPPO PIAGGIO: PRIMI NOVE MESI DEL 2013

Ricavi consolidati € 955,0 milioni (1.112,3 mln nei primi 9 mesi del 2012)

**Ebitda € 133,7 milioni (156,0 mln nei primi 9 mesi del 2012)
Ebitda margin al 14,0% (identico al dato dei primi 9 mesi del 2012)**

**Margine lordo industriale € 290,6 mln (337,3 mln nei primi 9 mesi del 2012)
30,4% in rapporto al fatturato (30,3% nei primi 9 mesi del 2012)**

Risultato operativo € 71,4 milioni (95,8 mln nei primi 9 mesi del 2012)

Utile netto € 27,8 milioni (44,4 mln nei primi 9 mesi del 2012)

Posizione finanziaria netta a € -454,6 milioni

* * *

In assenza dell'effetto cambio, il fatturato consolidato sarebbe risultato superiore di € 34,3 milioni

La redditività del Gruppo Piaggio si è mantenuta su livelli positivi e identici – in percentuale sul fatturato – a quelli dei primi nove mesi del 2012, senza peraltro rallentare la realizzazione delle strategie di espansione globale

Il Gruppo Piaggio mantiene la leadership del mercato europeo delle due ruote, con una quota pari al 17,5% complessivo e al 26,3% nel settore scooter

Quota al 23% nel mercato nordamericano dello scooter

A quota 33.200 le unità di Vespa prodotte e commercializzate in India nei primi nove mesi del 2013

Crescita del 21,3% delle vendite globali di Vespa nei primi nove mesi del 2013, con oltre 146.600 unità vendute rispetto a 120.900 unità commercializzate da gennaio a settembre del 2012

Crescita del 9,8% per Moto Guzzi, in controtendenza rispetto al mercato moto nei Paesi occidentali

In India, nelle tre ruote, confermata la leadership con una quota pari al 34,3% complessivo; nel solo segmento del trasporto merci su tre ruote, quota in crescita dal 52% al 53,6%. Incremento del 6,6% dell'export

Milano, 11 novembre 2013 – Il Consiglio di Amministrazione di Piaggio & C. S.p.A., riunitosi oggi a Milano sotto la presidenza di Roberto Colaninno, ha esaminato e approvato la relazione trimestrale al 30 settembre 2013.

La performance del Gruppo Piaggio nel periodo è di **segno positivo**, e assume ancora maggiore rilevanza se confrontata con lo scenario macroeconomico che ha caratterizzato i primi nove mesi del 2013, eccezionalmente sfidante per la maggior parte dei settori industriali, con aree di grande difficoltà per quanto riguarda i mercati ed i segmenti delle due ruote e dei veicoli commerciali in cui il Gruppo opera.

Nei primi nove mesi dell'anno, infatti, il **settore due ruote nel mercato domestico europeo** ha continuato a far registrare la peggiore contrazione dal 2007, con **volumi complessivi ormai inferiori del 55% rispetto a cinque anni fa**. Da gennaio a settembre 2013 si è registrato un decremento del 13,1% (-17,8% negli scooter e -5,5% nelle motociclette) e in particolare una caduta senza precedenti della domanda sul mercato italiano. Andamenti, questi, aggravati dalle condizioni meteorologiche instabili che hanno colpito la maggior parte dei Paesi europei per lunga parte dell'anno. Anche nel campo dei veicoli commerciali, in Europa si sono registrate pesanti flessioni sui principali mercati: Italia (-16,3), Francia (-6,9%) e Germania (-6,4%).

I **ricavi netti consolidati** del Gruppo Piaggio nei primi nove mesi del 2013 sono risultati pari a 955,0 milioni, rispetto a 1.112,3 milioni di euro dei primi nove mesi del 2012. Tale andamento è stato influenzato in misura rilevante anche dalla generalizzata **rivalutazione dell'euro**. In assenza dell'**effetto cambio**, il fatturato consolidato del Gruppo sarebbe risultato superiore di 34,3 milioni di euro. La **riduzione del fatturato consolidato imputabile all'effetto cambio** è dovuta alla svalutazione principalmente della rupia indiana e, in minore misura, del dong vietnamita e del dollaro USA.

Nei primi nove mesi del 2013 il **Gruppo Piaggio ha venduto complessivamente nel mondo 429.900 veicoli** (due ruote e veicoli commerciali). La flessione in termini di volumi, pari al 9,5% rispetto ai primi nove mesi del 2012, deriva da situazioni diverse quali la già citata grave contrazione delle vendite di due ruote in **Europa**, una leggera flessione dei volumi realizzati in **Asia Pacific** nello scooter e la forte crescita delle vendite di veicoli in **India** (+11,3%) grazie alla piena operatività dello stabilimento di produzione della Vespa (33.200 le unità vendute da gennaio a settembre 2013), la cui commercializzazione nel Subcontinente era iniziata nel secondo trimestre 2012. Ottimi i risultati ottenuti dal Gruppo sul **mercato americano** delle due ruote, con una crescita del 7,7% delle unità vendute. Segnali positivi, in area **Asia Pacific**, dalle vendite di scooter in Thailandia, Filippine, Indonesia nel terzo trimestre dell'anno.

Il Gruppo Piaggio mantiene la **leadership del mercato europeo delle due ruote**, con una quota pari al 17,5% complessivo e al 26,3% nel settore scooter. Con una quota superiore al 23%, il Gruppo mantiene inoltre la propria posizione di **Costruttore di riferimento nel mercato nordamericano dello scooter** dove, lo scorso 25 ottobre a New York, è stata lanciata la Vespa 946 già progressivamente commercializzata in Europa e Asia a partire dallo scorso mese di maggio.

Particolarmente significativa la **performance globale del marchio Vespa** che, nei primi nove mesi del 2013, ha raggiunto nel mondo la quota di oltre 146.600 unità vendute, per una crescita del 21,3% rispetto alle 120.900 unità commercializzate da gennaio a settembre del 2012.

Di rilievo anche la **crescita del marchio Moto Guzzi** che, in controtendenza rispetto al calo del mercato moto nei Paesi occidentali, da gennaio a settembre 2013 ha registrato una crescita del 9,8% con circa 5.900 unità vendute rispetto alle circa 5.400 del corrispondente periodo dello scorso anno.

Sul **mercato indiano delle tre ruote**, Piaggio Vehicles Private Ltd. si è confermata principale player con una quota pari al 34,3% complessivo e ha registrato i crescenti benefici derivanti dalla disponibilità in gamma del nuovo modello Apé City Passenger lanciato alla fine dello scorso anno. Nel segmento del trasporto merci, la quota di PVPL in India è cresciuta dal 52% al 53,6%. In crescita (+6,6% rispetto ai primi 9 mesi del 2012) le **attività di export di veicoli a tre ruote** dall'hub produttivo indiano.

Il **marginale lordo industriale** del Gruppo è risultato pari a 290,6 milioni di euro, in diminuzione rispetto a 337,3 milioni dei primi nove mesi del 2012, ma in crescita in rapporto al fatturato netto, con un'**incidenza passata quest'anno al 30,4%** rispetto al 30,3% dei primi nove mesi del 2012.

Le costanti attività di controllo dei costi e della produttività hanno infatti consentito di **mantenere la redditività del Gruppo Piaggio su livelli positivi e identici – in percentuale sul fatturato – a quelli dei primi nove mesi del 2012**, senza peraltro rallentare la realizzazione delle strategie di espansione globale basate su politiche di brand e di prezzi premium, di product mix caratterizzato da prodotti di crescente valore, di consolidamento della leadership sui mercati occidentali, e di crescita sui principali mercati emergenti.

Le **spese operative** sostenute nel corso dei primi nove mesi del 2013 sono state pari a 219,2 milioni di euro, inferiori di circa 22,3 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, a conferma del forte focus che il Gruppo mantiene costantemente al fine di ridurre i costi e mantenere elevati i livelli di redditività e produttività.

L'**Ebitda consolidato** nei primi nove mesi del 2013 si è attestato a 133,7 milioni di euro, rispetto a 156 milioni dei primi nove mesi del 2012; in rapporto al fatturato, l'**Ebitda si mantiene pari al 14,0%**, dato identico al valore registrato nei primi nove mesi dello scorso anno grazie alle importanti efficienze di costo realizzate nel corso del periodo.

Il **risultato operativo** (Ebit) nei primi nove mesi del 2013 è risultato pari a 71,4 milioni di euro, rispetto a 95,8 milioni nello stesso periodo del 2012. Rapportato al fatturato, l'Ebit è lievemente calato al 7,5% rispetto all'8,6% dei primi nove mesi del 2012.

Nei primi nove mesi del 2013 il Gruppo Piaggio ha registrato un **risultato ante imposte** pari a 46,3 milioni di euro, rispetto ai 71,6 milioni di euro dello stesso periodo del 2012. I primi nove mesi del 2013 si chiudono con un utile netto di 27,8 milioni di euro, rispetto ai 44,4 milioni di euro dei primi nove mesi del 2012.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2013 risulta pari a 454,6 milioni di euro. Nel raffronto con il dato al 31 dicembre 2012, pari a 391,8 milioni di euro, l'incremento è principalmente legato alla minor generazione di cash flow operativo e all'incremento del capitale circolante. Rispetto al dato al 30 giugno 2013, l'indebitamento finanziario netto è peraltro sceso di 3,6 milioni di euro. Il profilo di debito del Gruppo si mantiene inoltre robusto, con una vita media del debito nell'ordine dei 2,3 anni e un ampio backup di liquidità.

Il **patrimonio netto** al 30 settembre 2013 ammonta a 427,2 milioni di euro, in diminuzione di circa 12,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012.

* * *

Eventi successivi al 30 settembre 2013

Il 20 ottobre 2013, **Aprilia ha conquistato il Campionato Mondiale Costruttori nella World Superbike 2013**, portando a cinque i titoli mondiali Superbike vinti negli ultimi quattro anni di attività in SBK (2 titoli Piloti, 3 Costruttori) e portando il proprio in palmarès a 52 titoli mondiali conquistati in poco più di venti anni d'attività.

Il 25 ottobre 2013 è stata **presentata – a New York, sulla 5th Avenue – la Vespa 946** destinata al mercato nordamericano. La presentazione fa seguito all'esordio della Vespa 946, il più esclusivo e tecnologicamente avanzato modello di Vespa mai prodotto, sui mercati europei e asiatici.

Il 5 novembre 2013 è stata **presentata all'EICMA, il Salone della Moto di Milano, la nuovissima Vespa Primavera**. Prodotta sia negli stabilimenti del Gruppo Piaggio di Pontedera, sia – per la prima volta nella storia di Vespa – in parallelo anche nello stabilimento vietnamita di Vinh Phuc. La nuova Vespa Primavera nasce facendo propri tutti i valori che, quarantacinque anni fa, decretarono il successo della prima versione della Primavera. Design radicalmente nuovo, nuova scocca totalmente realizzata in acciaio, nuove dimensioni, sempre agile ma ancora più stabile e confortevole, Vespa Primavera rinasce – spinta dalle modernissime ed ecologiche motorizzazioni 50cc 4 e 2 tempi, 125cc e 150cc 4 tempi 3 Valvole – incorporando alcune delle soluzioni stilistiche e tecniche di Vespa 946, il modello più prezioso, costoso e tecnologicamente avanzato mai concepito nella storia di Vespa.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur di fronte al rallentamento della crescita a livello globale e delle economie occidentali in particolare, il Gruppo si impegna a proseguire lungo le direttrici delineate nel piano industriale presentato nel dicembre 2011, anche alla luce dei risultati dei primi nove mesi dell'anno.

Si conferma, quindi, sia l'impegno a generare una crescita della produttività (facendo leva sull'accresciuta presenza internazionale, per incrementare la competitività del costo del prodotto in processi chiave quali gli acquisti, il manufacturing, la progettazione) sia la strategia di sviluppo industriale e commerciale nell'area asiatica e di consolidamento della posizione di leadership nei mercati occidentali.

Alla luce del perdurare delle difficoltà del contesto macroeconomico, la società conferma comunque l'impegno a presentare, entro i prossimi mesi, un nuovo Piano Strategico 2014-2018, in anticipo rispetto alla scadenza del precedente Piano 2011-2014.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili-societari Alessandra Simonotto attesta, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del D.Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.



PIAGGIO&C.s.p.a.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Gruppo Piaggio
Via Broletto, 13
20121 Milano
+39 02 02.319612.15/16/17/18
press@piaggio.com
www.piaggiogroup.com

Conto Economico Consolidato

	Note	Primi nove mesi 2013		Primi nove mesi 2012	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
<i>In migliaia di euro</i>					
Ricavi Netti	4	955.006	214	1.112.310	449
Costo per materiali	5	553.912	16.871	655.497	27.859
Costo per servizi e godimento beni di terzi	6	158.124	2.998	192.807	3.019
Costi del personale	7	162.875		170.490	
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	8	28.812		27.151	
Ammortamento delle attività immateriali	8	33.569		33.111	
Altri proventi operativi	9	68.749	504	76.952	175
Altri costi operativi	10	15.100	11	14.424	
Risultato operativo		71.363		95.782	
Risultato partecipazioni	11	1.164		3.565	
Proventi finanziari	12	2.286		1.682	
Oneri finanziari	12	27.093	209	29.865	299
Utili/(perdite) nette da differenze cambio	12	(1.458)		415	
Risultato prima delle imposte		46.262		71.579	
Imposte del periodo	13	18.505		27.201	
Risultato derivante da attività di funzionamento		27.757		44.378	
Attività destinate alla dismissione:					
Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione	14				
Utile (perdita) del periodo		27.757		44.378	
Attribuibile a:					
Azionisti della controllante		27.690		44.296	
Azionisti di minoranza		67		82	
Utile per azione (dati in €)	15	0,077		0,122	
Utile diluito per azione (dati in €)	15	0,077		0,122	

Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

	Note	Al 30 settembre 2013		Al 31 dicembre 2012	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
<i>In migliaia di euro</i>					
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Attività Immateriali	16	653.268		660.968	
Immobili, impianti e macchinari	17	301.471		321.015	
Investimenti immobiliari	18	7.346			
Partecipazioni	19	7.052		6.049	
Altre attività finanziarie	20	12.065		13.047	
Crediti verso erario a lungo termine	21	4.988		1.195	
Attività fiscali differite	22	38.363		36.714	
Crediti Commerciali	23			28	
Altri crediti	24	12.982	231	13.781	372
Totale Attività non correnti		1.037.535		1.052.797	
Attività destinate alla vendita	28				
Attività correnti					
Crediti Commerciali	23	90.858	1.000	63.079	946
Altri crediti	24	27.752	6.850	37.301	6.610
Crediti vs erario breve	21	26.833		18.592	
Rimanenze	25	234.608		221.086	
Altre attività finanziarie	26			1.260	
Disponibilità e mezzi equivalenti	27	65.552		86.110	
Totale Attività Correnti		445.603		427.428	
TOTALE ATTIVITA'		1.483.138		1.480.225	



	<u>Al 30 settembre 2013</u>		<u>Al 31 dicembre 2012</u>		
	Totale	<i>di cui Parti correlate</i>	Totale	<i>di cui Parti correlate</i>	
<i>In migliaia di euro</i>	<i>Note</i>				
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Patrimonio netto					
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti della Controllante	29	426.246		438.628	
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	29	958		1.245	
Totale patrimonio netto		427.204		439.873	
Passività non correnti					
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	30	407.217	2.900	376.574	2.900
Debiti Commerciali	31			259	
Altri fondi a lungo termine	32	11.804		12.352	
Passività fiscali differite	33	7.251		6.639	
Fondi pensione e benefici a dipendenti	34	49.877		50.470	
Debiti tributari	35	464		555	
Altri debiti a lungo termine	36	4.702	448	6.423	
Totale Passività non correnti		481.315		453.272	
Passività correnti					
Passività finanziarie scadenti entro un anno	30	123.690		115.042	
Debiti Commerciali	31	381.634	13.979	392.893	17.382
Debiti tributari	35	16.776		15.757	
Altri debiti a breve termine	36	41.271	1.178	50.345	187
Quota corrente altri fondi a lungo termine	32	11.248		13.043	
Totale passività correnti		574.619		587.080	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.483.138		1.480.225	